

## I rifugiati protagonisti della Colletta alimentare

**Publicato:** Sabato 28 Novembre 2015



«Sono contento di essere qui perché la colletta alimentare è un gesto concreto che rende giustizia a chi non ha niente ai più poveri. È qualcosa che mi tocca da vicino». **Malik ha 21 anni e viene dal Mali**, lo Stato africano colpito recentemente dalla follia jihadista. Come lui, altri suoi connazionali hanno partecipato alla **19ma giornata nazionale della colletta alimentare** per raccogliere derrate alimentari da destinare i paesi più poveri.

All'Esselunga di **Induno Olona Malik, Cedric, Hibraim, Giulio, Juri, Pietro** e gli alpini del circolo di **Brusimpiano sezione Ana** di Varese hanno iniziato alle 7 e 30 circa di questa mattina, sabato 28 novembre. «È un progetto ben collaudato – spiega il responsabile **Giulio Franzosi** – e devo dire che nonostante la crisi le famiglie italiane rispondono con generosità. Portare in questo contesto i rifugiati è importante per loro e anche per noi in quanto da una parte vengono coinvolti in un contesto molto positivo, mentre dall'altra avvicina gli italiani alla loro realtà che merita rispetto e considerazione».

“Condividere i bisogni per condividere il senso della vita” è lo slogan scelto dal **Banco alimentare, membro della Federation Européenne des banques alimentaires**, che organizza la giornata della colletta alimentare con **Compagnia delle opere, Associazione nazionale alpini, Esercito, Società di San Vincenzo De Paoli**.

Il banco alimentare raccoglie **alimenti per bambini, riso, olio di oliva, legumi, sughi e pelati, tonno in scatola e biscotti**. Fino al **6 dicembre** si possono donare due euro anche con un sms o chiamata da rete fissa al **45502**.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it